



Ambito Territoriale di Caccia Pesaro 1

Galleria dei Fonditori, 58 - 61122 Pesaro (PU)

**PIANO ANNUALE DI
GESTIONE DEI CERVIDI
STAGIONE VENATORIA**

2023/2024

(R.R. 3/12 ss.mm.ii - Art. 6 comma 1)

Maggio 2023



Ambito Territoriale di Caccia Pesaro 1

Galleria dei Fonditori, 58 - 61122 Pesaro (PU)

**PIANO ANNUALE DI
GESTIONE DEI CERVIDI
STAGIONE VENATORIA
2023/2024**

(R.R. 3/12 ss.mm.ii - Art. 6 comma 1)

Maggio 2023

Il Presente Piano annuale di gestione dei Cervidi è stato redatto dal Dr. Fabio Piccinetti, in veste di tecnico faunistico avente i requisiti previsti dal R.R. 3/2012 e ss. mm. ii.

In fede
Dott. Fabio Piccinetti



PREMESSA

Il presente documento rappresenta la sezione del Piano di gestione annuale degli Ungulati riferito ai Cervidi, redatto in conformità e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Regionale per la disciplina della gestione degli Ungulati nelle Marche (R.R. n. 3/12 e ss. mm. ed ii.).

Tale Piano rappresenta lo strumento di programmazione, pianificazione ed organizzazione delle attività riferite alla gestione delle specie di Ungulati che popolano il territorio in gestione all'Ambito Territoriale di Caccia PS1.

Pertanto il documento in essere viene strutturato secondo le disposizioni del succitato Regolamento Regionale all'art. 13, comma 1.

INDICE

A) CENSIMENTI DELLE POPOLAZIONI.....	6
B) AGGIORNAMENTO DELLA CARTA DELLA DISTRIBUZIONE.....	10
C) MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DI INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE LA TUTELA DEI CERVIDI.....	11
D) INDIVIDUAZIONE DELLE DENSITÀ OBIETTIVO.....	12
E) VALUTAZIONE DEI DANNI PRODOTTI DAI CERVIDI E DELL'ATTIVITÀ DI PREVENZIONE	13
F) DEFINIZIONE DEGLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE.....	14
G) DEFINIZIONE DEGLI ACCESSI E REGOLAMENTO ATTUATIVO PER LA GESTIONE DELLE SPECIE.....	15
H) PIANO DI PRELIEVO ANNUALE.....	19
I) MODALITÀ PER IL MONITORAGGIO DELL'ATTIVITÀ DI PRELIEVO.....	25
L) MODALITÀ PER IL CONTROLLO DEI CAPI ABBATTUTI.....	26
M) ALLESTIMENTO E MANUTENZIONE DI ALTANE PER CENSIMENTO, CONTROLLO E PRELIEVO SELETTIVO.....	27
N) RECUPERO DEI CAPI FERITI.....	27
BIBLIOGRAFIA.....	28
ALLEGATI.....	30

Piano di gestione Cervidi

Come riportato nei dispositivi normativi vigenti in materia, il Piano di gestione dei Cervidi viene strutturato attraverso l'approfondimento delle seguenti tematiche:

- a) Censimenti delle popolazioni;
- b) Aggiornamento della carta della distribuzione;
- c) Modalità di realizzazione di interventi volti a favorire la tutela dei Cervidi;
- d) Individuazione delle densità obiettivo;
- e) Valutazione dei danni prodotti dai Cervidi e dell'attività di prevenzione;
- f) Definizione degli interventi di miglioramento ambientale;
- g) Definizione degli accessi e Regolamento attuativo per la gestione delle specie;
- h) Piano di prelievo annuale;
- i) Modalità per il monitoraggio dell'attività di prelievo;
- l) Modalità per il controllo dei capi abbattuti;
- m) Allestimento e manutenzione di altane per censimento, controllo e prelievo selettivo;
- n) Recupero dei capi feriti

a) Censimenti delle popolazioni

I dati relativi alla conoscenza della consistenza delle specie di Cervidi sul territorio dell'A.T.C. PS1 sono stati ricavati da una specifica attività di monitoraggio organizzata dall'A.T.C. stesso, nonché da una costante acquisizione di informazioni territoriali riferite alla tematica in argomento e relative valutazioni tecniche di merito, derivata dalla attività di gestione faunistico-venatoria che l'A.T.C. per mezzo dei propri associati, dei volontari e del personale tecnico di riferimento attua nel corso dell'intero anno.

In riferimento agli indirizzi tecnici definiti, la specifica metodologia adottata al fine di definire una stima della consistenza delle specie in questione è stata l'osservazione diretta da punti di vantaggio, applicata su aree campione dei differenti comprensori territoriali (DG-cervidi) individuati.

I rilevatori coinvolti nell'attività sono i cacciatori di Ungulati con metodi selettivi abilitati ai sensi del Reg. Reg. 3/12 e ss. mm. ed ii. che hanno inoltrato la richiesta di ammissione alla gestione ed eventuale prelievo dei Cervidi all'A.T.C. PS1 per la stagione corrente, coordinati, coadiuvati e supportati da specifico personale tecnico.

Di seguito si descrivono le metodologie di indagine impiegate per l'esecuzione del censimento delle popolazioni di Cervidi realizzato sul territorio dei DG-cervidi individuati.

In sintesi le caratterizzazioni tecniche inerenti all'attività di censimento intrapresa sono le seguenti:

- Metodologia di rilevamento: osservazione diretta da punti di vantaggio con l'impiego di strumentazioni ottiche (binocolo e cannocchiale);
- Area di indagine: n. 18 DG-cervidi già esistenti secondo la zonizzazione specifica individuata lo scorso anno;
- Ambito d'applicazione: rilevamento per aree campione (UG-cervidi), scelte in modo da garantire la rappresentatività del territorio oggetto di rilevamento rispetto al totale del DG, con la realizzazione di almeno n. 2 uscite consecutive;
- Personale: i rilevatori sono stati individuati nei cacciatori abilitati alla caccia di ungulati con metodi selettivi (ai sensi del R.R. 3/12 e ss. mm. ii., art. 2, comma 1, lett. c))

richiedenti l'accesso alla gestione e prelievo di Cervidi sul territorio dell'A.T.C. PS1 per la stagione 2023/2024 e personale tecnico, coordinati dal Tecnico faunistico incaricato;

- Tempi: il periodo di censimento si è esteso dal 25 marzo al 2 aprile 2023;
- Durata delle sessioni: ogni sessione di rilevamento prevedeva almeno 2 ore di osservazione;
- Registrazione dati: impiego di schede di rilevamento singole per rilevatore e schede riepilogative per sessione;
- Elaborazione dati: redazione di stima di densità (comprensiva di errore standard) e consistenza media su DG, basata sulla conta composta di individui per classe di sesso ed età in ogni area campionata e successiva proiezione del risultato sul DG.

Censimento Cervidi 2023 – A.T.C. PS1 –
Stime di Densità e Consistenza pre-riproduttive

Capriolo

DG N.	% DG censita (TASP)	Densità rilevata (n. individui/km²)	Consistenza stimata su intero Distretto rispetto a quanto rilevato (n. individui)
1	25%	9,2	396
2	24%	8,9	417
3	39%	7,9	421
4	26%	5,2	325
5	27%	2,4	188
6	25%	4,6	405
7	24%	4,8	310
8A	25%	3,4	122
8B	51%	4,4	99
9	33%	4,3	194
10	34%	3,4	128
11	53%	3,5	93
12	20%	5,1	174
13	23%	5,3	179

DG N.	% DG censita (TASP)	Densità rilevata (n. individui/km ²)	Consistenza stimata su intero Distretto rispetto a quanto rilevato (n. individui)
14	20%	5,1	253
15	24%	3,7	199
16	31%	6,1	357
17	24%	7,5	352

Censimento Cervidi 2023 – A.T.C. PSI –
Stime di Densità e Consistenza pre-riproduttive

Daino

DG N.	% DG censita (TASP)	Densità rilevata (n. individui/km ²)	Consistenza stimata su intero Distretto rispetto a quanto rilevato (n. individui)
10	34%	0,2	6
17	24%	4,3	205

Al termine delle sessioni di censimento è stata elaborata una stima generale della densità delle popolazioni dei Cervidi presenti nei territori in oggetto.

Si evidenzia che la metodologia adottata comporta tecnicamente un'intrinseca sottostima delle presenze, in considerazione della presenza di aree boscate che non permettono una osservazione esaustiva dei Cervidi effettivamente presenti, delle differenze circa la disponibilità e l'esperienza dei rilevatori, l'episodicità della giornata in cui si effettua la sessione ed altri fattori tanto contingenti quanto variabili e pertanto non quantificabili.

In considerazione della premessa ed a scopo cautelativo, nonché nell'ottica di non applicare correttivi inevitabilmente troppo suscettibili di soggettività e, quindi, forieri di un rischio di errore non definito, la stima di densità su cui il Piano è stato calibrato, ha considerato i valori di densità rilevata, pertanto il valore minimo accertato in periodo pre-riproduttivo.

La stima della densità media della popolazione sul Distretto di riferimento deriva dal rapporto tra il n. di individui complessivamente rilevato e la TASP del DG censito.

La definizione della stima di consistenza consegue dai valori di Densità individuati.

I dati del censimento di Capriolo e Daino sono riportati nel file excel “ALLEGATO 3 ATC PS1 Piano annuale gestione Cervidi” che viene allegato al presente documento.

Cervo (*Cervus elaphus*)

La specie risulta presente sul territorio del DG-cervidi n. 10 con popolazioni potenzialmente stabili e del DG-cervidi 14.

Durante la stagione di monitoraggio della primavera 2023 si evidenzia infatti la presenza della specie con avvistamenti nel DG 10 di n. 10 individui, mentre nel DG 14 di n. 2 individui (n.1 fusone e n. 1 femmina adulta).

Tuttavia, al fine di stimare con esattezza la consistenza della popolazione andrebbe realizzata una specifica attività di monitoraggio attraverso la realizzazione di censimenti ad hoc organizzati, mediante l'applicazione di metodologie (quali il censimento al bramito e successivo ri-conteggio con osservazione diretta) tarate nel dettaglio sulla specie e sul territorio da investigare, anche attraverso l'impiego di operatori appositamente formati.

b) Aggiornamento della carta della distribuzione

Le informazioni riguardanti la consistenza e la distribuzione delle specie di Cervidi che frequentano il territorio dell'A.T.C. PS1 rappresentano la base per definire un quadro d'insieme circa la situazione attuale sui suddetti territori.

In riferimento alle direttive dettate dall'A.T.C. nell'ambito dell'organizzazione e delle linee strategiche gestionali riferite a tale raggruppamento faunistico, sono stati acquisiti i dati concernenti le presenze in epoca primaverile 2023 mediante la realizzazione di specifiche sessioni di censimento.

Nello specifico allegato vengono riportate le cartografie che hanno l'obiettivo di evidenziare la distribuzione territoriale per quanto concerne le specie Capriolo e Daino, su scala di Distretto, fornendo l'indicazione media della densità delle rispettive popolazioni ottenute dai monitoraggi realizzati nell'anno 2023.

Nelle zone interessate dalle aree protette ai sensi della L. 394/91 non si conoscono i risultati di eventuali monitoraggi realizzati dagli Enti competenti.

c) Modalità di realizzazione di interventi volti a favorire la tutela dei Cervidi

Sulla base dell'analisi dello status delle popolazioni di Cervidi che vivono sul territorio in gestione e nell'ambito delle priorità gestionali definite, non si ritiene ad oggi necessaria la predisposizione di programmi specifici volti al miglioramento delle condizioni degli habitat ai fini di una gestione conservativa delle specie presenti.

Ipotetici interventi potranno essere presi in considerazione qualora i dati di riferimento ne determinino l'opportunità, quantomeno relativamente alla distribuzione su scala dell'intero territorio in gestione e sulla base di una serie "*storica*" di dati omogenei, che possano offrire la possibilità di passare al vaglio i rispettivi trend temporali, in relazione alle differenziazioni locali di ordine ecologico, gestionale, territoriale e quant'altro concorra a tale valutazione.

Si evidenzia ancora una volta come rivesta uno dei ruoli fondamentali nell'ambito della tutela e conservazione (nonché incremento) delle popolazioni di Cervidi una attenta attività di vigilanza e controllo specifico indirizzato a minimizzare l'impatto di eventuali fattori di origine antropica a carico di tali specie, con contestuale ricaduta positiva relativamente ad un corretto approccio culturale circa il rispetto verso tali componenti faunistiche.

d) Individuazione delle densità obiettivo

In considerazione di quelli che sono i fattori ad oggi registrabili circa eventuali problematiche legate alla presenza della specie e le densità fino a ora fatte registrare dall'attività di monitoraggio delle consistenze che possono essere ritenute quali valori di riferimento, di seguito vengono individuate le densità obiettivo inerenti alla specie Capriolo per DG-Cervidi che verrà specificamente determinate annualmente, a seguito delle valutazioni di dinamica di popolazione e degli impatti causati dalla specie alle attività antropiche, nell'ambito dei piani di gestione e prelievo:

Distretto	Capriolo (densità obiettivo)	Daino (densità obiettivo)
DG1	tra 6 e 15 capi/kmq	1 capo/kmq
DG2	tra 6 e 15 capi/kmq	1 capo/kmq
DG3	tra 6 e 15 capi/kmq	0,0
DG4	tra 6 e 15 capi/kmq	0,0
DG5	tra 6 e 15 capi/kmq	0,0
DG6	tra 3 e 10 capi/kmq	0,0
DG7	tra 3 e 10 capi/kmq	0,0
DG8A	tra 6 e 15 capi/kmq	0,0
DG8B	tra 6 e 15 capi/kmq	0,0
DG9	tra 6 e 15 capi/kmq	0,0
DG10	tra 6 e 15 capi/kmq	0,0
DG11	tra 6 e 15 capi/kmq	0,0
DG12	tra 6 e 15 capi/kmq	0,0
DG13	tra 6 e 15 capi/kmq	0,0
DG14	tra 6 e 15 capi/kmq	0,0
DG15	tra 6 e 15 capi/kmq	0,0
DG16	tra 6 e 15 capi/kmq	0,0
DG17	tra 6 e 15 capi/kmq	2,0 capi/kmq

e) Valutazione dei danni prodotti dai cervidi e dell'attività di prevenzione

Dall'analisi degli episodi di danneggiamento alle produzioni agricole ascrivibili ai Cervidi relativi all'anno 2022, si conferma la tendenza registrata anche negli scorsi anni, caratterizzata da una situazione del tutto sostenibile nonché fisiologica.

Di seguito vengono schematizzati i danni arrecati dai Cervidi alle colture:

- Il n. di episodi di danneggiamento attribuiti ai Cervidi ammontano a 6, tutti in compartecipazione con il Cinghiale, ad eccezione di n. 1 caso in cui risulta in compartecipazione con lo storno;
- Saranno liquidati € 6.456,15 per far fronte ai danneggiamenti alle produzioni agricole arrecati dai Cervidi. Si evidenzia che le cifre sono irrisorie in considerazione sia del vasto territorio che dell'ammontare economico complessivo registrato che per l'anno 2022 è stato pari a circa € 376.000,00;
- L'importo totale ammesso a liquidazione nel 2022 si è comunque incrementato rispetto al 2021 (€ 4.596,68);
- Rispetto alle principali tipologie colturali emergono i seguenti danneggiamenti:
 - Colture da seme: € 1.363,40
 - Frutteto: € 1.904,00
 - Girasole: € 2.247,35
 - Leguminose: € 707,40
 - Oliveto: € 234,00

Pertanto, come nella precedente annualità, non si evidenzia alcuna situazione di criticità delle specie in esame sulle produzioni agricole e pertanto, in funzione delle informazioni sopra esposte, non si suggerisce la necessità allo stato attuale di adottare interventi mirati alla prevenzione dei danni.

f) Definizione degli interventi di miglioramento ambientale

Come evidenziato nella scorsa annualità, senza il necessario valido apporto di dati sufficienti e puntuali, anche su serie storiche relativamente allo status, distribuzione e tendenza delle popolazioni oggetto di gestione, risulta poco probabile o addirittura inopportuno definire e programmare interventi volti a modellare le disponibilità ambientali ai fini di gestione delle specie di Cervidi.

Quando sarà possibile ottenere informazioni maggiormente dettagliate in merito alla conoscenza dello stato di salute delle popolazioni di Cervidi ed alle problematiche gestionali ad esse connesse, sarà possibile determinare programmazioni a tal riguardo, nell'ottica di traguardare gli obiettivi gestionali, anch'essi più puntualmente individuabili.

g) Definizione degli accessi e regolamento attuativo per la gestione delle specie

Di seguito si forniscono le informazioni ed i dati relativi alla pianificazione territoriale adottata in merito, per la Stagione Venatoria 2023/2024, al fine di valutare l'analisi delle scelte gestionali adottate dall'A.T.C. PS1.

DG	Superficie totale complessiva con esclusione dell'urbanizzato, delle AFV, delle AATV, dei Parchi e delle Riserve	T.A.S.P. con esclusione delle AFV, delle AATV, dei Parchi e delle Riserve	T.A.S.P. cacciabile (<i>le Aree di rispetto sono da considerare cacciabile</i>)
DG1	4.427	4.314	3.864
DG2	4.797	4.702	4.698
DG3	5.483	5.359	4.880
DG4	6.376	6.281	6.281
DG5	8.029	7.797	6.686
DG6	9.313	8.759	7.479
DG7	6.865	6.412	5.567
DG8A	3.694	3.610	3.344
DG8B	2.315	2.267	2.267
DG9	4.599	4.516	4.026
DG10	3.829	3.786	3.738
DG11	2.715	2.685	2.650
DG12	3.432	3.401	2.929
DG13	3.423	3.400	2.784
DG14	4.958	4.915	3.617
DG15	5.512	5.379	3.860
DG16	6.132	5.878	5.570
DG17	4.896	4.719	4.217
TOT.	90.795	88.180	78.457

Il Regolamento attuativo 2023 per l'ammissione alla gestione ed al prelievo del Cinghiale e dei Cervidi nel territorio dell'ATC PS1 prevede che a seguito dei censimenti e della definizione del Piano di Abbattimento, viene stabilito il numero dei seleggiatori ammissibili in ogni DG-cervidi che è corrispondente alle UG-cervidi definite numericamente sulla base dei seguenti parametri:

- a) La TASP media, del territorio destinato al prelievo, di ogni UG-cervidi deve essere pari o superiore ad ha. 180;
- b) Il Piano di abbattimento medio per ogni UG-cervidi deve essere pari o superiore a 3,00 caprioli;

Qualora i sopra indicati parametri in un DG-capriolo determinino l'esigenza di ridurre numericamente le UG-capriolo rispetto a quelle approvate nella Stagione Venatoria 2022/2023, il Comitato di Gestione, anche su proposta del Responsabile di Distretto, può non operare tale riduzione.

Relativamente alla Stagione Venatoria 2023/2024, il numero di UG-cervidi che saranno individuate vengono riportate nella sottostante tabella.

GESTIONE CERVIDI 2023/2024

N. massimo di seleccacciatori ammissibili per DG-cervidi

Distretti di gestione	n. massimo seleccacciatori ammissibili
DG1	27
DG2	26
DG3	26
DG4	25
DG5	22
DG6	13
DG7	12
DG8A	17
DG8B	14
DG9	27
DG10	22
DG11	16
DG12	14
DG13	17
DG14	24
DG15	16
DG16	24
DG17	25
TOTALE	367



La definizione del numero massimo dei soggetti ammissibili è stata pertanto fondata sulla base delle UG esistenti nella passata Stagione Venatoria in ogni DG.

La carta relativa alla suddivisione del territorio dell'ATC PS1 nella zonizzazione ai fini di gestione faunistico-venatoria dei Cervidi per la Stagione 2023/2024 viene riportata nello specifico allegato.

Per quanto riguarda l'individuazione cartografica di ogni singola UG e la relativa assegnazione ai selecacciatori ammessi, verrà trasmessa alla Regione Marche a seguito di approvazione del presente Piano, come previsto all'art. 14 comma 5 del R.R. 3/2012.

I criteri di priorità e di ammissibilità riferiti agli accessi dei soggetti interessati alla gestione e prelievo dei Cervidi nel territorio dell'A.T.C. PS1 sono riportati all'interno del Regolamento attuativo 2023 per l'ammissione alla gestione ed al prelievo del Cinghiale e dei Cervidi nel territorio dell'ATC PS1.

Successivamente verrà trasmesso all'Amm.^{ne} Reg.^{le} il relativo piano delle assegnazioni dei capi da abbattere e l'apparentamento UG-cervidi/cacciatore.

Si forniscono nell'Allegato specifico gli elenchi dei Soggetti ad oggi ammissibili, previa verifica della realizzazione delle sessioni di censimento obbligatorie.

h) Piano di prelievo annuale

Di seguito si presentano i Piani di prelievo riferiti al Capriolo ed al Daino da realizzarsi nel corso della S.V. 2023/2024, nei Distretti di Gestione individuati, mediante l'adozione delle forme consentite dalle attuali norme ed organizzate secondo le disposizioni normative di riferimento.

Si evidenzia che i valori risultanti sono approssimati al numero pari in quanto permettono una strutturale suddivisione dei capi da abbattere in funzione del sesso e dell'età, garantendo al tempo stesso differenze di potenziale abbattimento assolutamente non significative.

Il Piano di prelievo è stato definito sulla base di stime quantitative e pertanto senza l'applicazione di alcuna correzione tecnica, determinando un punto di partenza certamente viziato da un livello inevitabile di sottostima, che garantisce ulteriormente la completa assenza di rischio di un eventuale prelievo al di sopra della sostenibilità ecologica.

In riferimento ai parametri tecnici funzionali alla definizione del Piano di prelievo venatorio di Capriolo e Daino, per i territori dell'A.T.C. PS1, si evidenzia la sostenibilità del prelievo relativamente all'esigenza prioritaria di conservazione delle popolazioni oggetto della gestione attiva.

Relativamente alla definizione dei Piani di prelievo riferiti alla specie Capriolo sono stati considerati i seguenti parametri:

- Densità pre-riproduttiva stimata sul DG e relativo tasso di prelievo applicato sulla consistenza stimata come da seguente tabella di riferimento:

Densità (ind./km ²)		Tasso massimo di prelievo
da	a	
< 5,0		6%
5,1	7,9	8%
8,0	9,9	10%
10,0	11,9	12%
12,0		15%

- applicazione nel caso dei DG-cervidi n. 6 e n. 7, localizzati sui territori ricedenti nel Comprensorio 1 che sono caratterizzati dalla presenza di territori agricoli e da una importante frazione di superfici artificiali (es. zone urbanizzate e reti stradali), ovvero il comparto in cui la gestione del cervide deve essere orientata al contenimento numerico fissando valori di densità obiettivo medio-bassi (tra 0 e 6 capi/kmq) come previsto dal PFVR, pur se le densità medie ricavate non raggiungono i 5 individui/km², si propone il prelievo determinando una zonizzazione in UG-cervidi tale che mediamente in ogni UG individuata si riscontri una presenza di individui superiore alle 30 unità. Infatti la zonizzazione definita in tali Distretti permette di ipotizzare una presenza media di 31,1 individui di Capriolo in ogni UG per il DG n. 6 (totale n. 13 UG) e di 31,0 individui in ogni UG per il DG n. 7 (totale n. 10 UG).

Relativamente alla definizione dei Piani di prelievo riferiti alla specie Daino sono stati considerati i seguenti parametri:

- Densità pre-riproduttiva stimata sul DG e relativo tasso di prelievo applicato sulla consistenza stimata come da seguente tabella di riferimento:

Densità (ind./km²)		Tasso massimo di prelievo
da	a	
In territorio a gestione non conservativa		100% degli individui
2,5	3,9	8%
4,0	4,9	10%
5,0	5,9	12%
6,0		15%

In considerazione delle considerazioni suddette, si presenta il quadro riepilogativo, per DG, dei tassi di prelievo definiti per le due specie in oggetto.

Gestione faunistico-venatoria dei Cervidi 2023– A.T.C. PS1

PIANO DI PRELIEVO – S.V. 2023/2024

Distretto di Gestione	Tasso di prelievo		N. massimo di individui da prelevare	
	Capriolo	Daino	Capriolo	Daino
DG1	10%		40	---
DG2	10%		42	---
DG3	8%		34	---
DG4	8%		26	---
DG5	0%		0	---
DG6	6%		24	---
DG7	6%		19	---
DG8A	0%		0	---
DG8B	0%		0	---
DG9	0%		0	---
DG10	0%		0	---
DG11	0%		0	---
DG12	8%		14	---
DG13	8%		14	---
DG14	8%		20	---
DG15	0%		0	---
DG16	8%		29	---
DG17	8%	10%	28	20
TOTALE			290	20

Nelle tabelle sottostanti si riporta la struttura del Piano di prelievo per specie, per ogni Distretto di Gestione, suddivisa in classi di sesso e di età.

Gestione faunistico-venatoria dei Cervidi 2023 – A.T.C. PS1
PIANO DI PRELIEVO PER DG E PER CLASSI – S.V. 2023/2024

CAPRIOLO

Distretto	M II	M I	F I/II	M 0	F 0	Totali
DG 1	10	5	15	5	5	40
DG 2	11	5	16	5	5	42
DG 3	9	4	13	4	4	34
DG 4	7	3	9	4	3	26
DG 5	0	0	0	0	0	0
DG 6	7	3	9	3	2	24
DG 7	6	2	7	2	2	19
DG 8A	0	0	0	0	0	0
DG 8B	0	0	0	0	0	0
DG 9	0	0	0	0	0	0
DG 10	0	0	0	0	0	0
DG 11	0	0	0	0	0	0
DG 12	4	2	5	2	1	14
DG 13	4	2	5	2	1	14
DG 14	5	3	7	3	2	20
DG 15	0	0	0	0	0	0
DG 16	8	4	9	4	4	29
DG 17	7	4	9	4	4	28
TOT ATC PSI	78	37	104	38	33	290

A scopo cautelativo ed al fine di incrementare il tasso di tutela delle popolazioni di Capriolo che gravitano nel comprensorio territoriale dell'ATC, si è ritenuto opportuno di adottare per la S.V. 2023/2024 una gestione conservativa della specie, fondata sull'assegnazione di n. 1 capo ad ogni selecciatore che verrà ammesso alla gestione ed al prelievo del Capriolo.

Gestione faunistico-venatoria dei Cervidi 2023– A.T.C. PS1
PIANO DI PRELIEVO PER DG E PER CLASSI – S.V. 2023/2024

DAINO

Distretto	M III	M II	M I	F I/II	M 0	F 0	Totali
DG 17	4	1	3	6	3	3	20
<i>TOT ATC PS1</i>	<i>4</i>	<i>1</i>	<i>3</i>	<i>6</i>	<i>3</i>	<i>3</i>	<i>20</i>

I Piani di prelievo che saranno autorizzati dalla Regione Marche, verranno realizzati attraverso delle azioni di caccia che saranno effettuate nel corso della Stagione Venatoria 2023/2024, nelle forme, nei tempi e nei luoghi consentiti dalle normative vigenti.

In considerazione di eventuali occorrenze determinate dagli eventi climatici, biologici e dalle situazioni sociali contestuali, l'A.T.C. PS1, ai sensi delle normative vigenti potrà eventualmente avanzare delle proposte di modifica che riterrà più opportune circa la definizione dell'attività di prelievo venatorio dei Cervidi.

i) Modalità per il monitoraggio dell'attività di prelievo

L'attività di prelievo venatorio, da esercitarsi esclusivamente mediante la forma di selezione, per i differenti soggetti ammessi, sarà monitorata mediante l'uso di specifiche schede di uscita.

In allegato si forniscono i fac-simili delle schede di uscita.

Tali schede saranno raccolte in appositi blocchi per facilitarne l'archiviazione.

Relativamente a tale forma di prelievo venatorio, si prevede l'utilizzo di cassette per la dichiarazione ufficiale dell'uscita in corso, mediante il deposito del tagliando d'uscita e di rientro a fine attività, localizzate negli stessi siti autorizzati per la passata Stagione Venatoria.

Le modalità individuate per il monitoraggio dell'attività di prelievo sono comunque accessorie e non sostitutive a quelle che l'Amm.ne Reg.le mediante specifico disciplinare vorrà eventualmente definire.

1) Modalità per il controllo dei capi abbattuti

Al fine di garantire il corretto controllo dei capi abbattuti, che determini anche la registrazione omogenea dei dati relativi ai risultati di caccia alle specie in questione, nello specifico allegato, si forniscono le schede di abbattimento che saranno impiegate.

La scheda di abbattimento dovrà essere controfirmata, oltre che dal cacciatore, anche dal Responsabile di Distretto (o suo Vice-) ai fini dell'attestazione dell'appartenenza del capo abbattuto in classe di sesso ed età, dal Rilevatore biometrico, cui spetta anche il compito di registrare i dati biometrici richiesti, oltre che dall'Operatore di recupero negli eventuali casi di ferimento e successivo intervento del personale all'uopo preposto.

Ogni scheda di abbattimento, oltre alla registrazione dei dati che in essa si richiedono, dovrà essere accompagnata dalle fotografie della spoglia dell'animale abbattuto, da cui si possa valutare l'appartenenza dello stesso relativamente a classe di sesso ed età.

Inoltre, per ogni capo abbattuto sarà cura del cacciatore preparare adeguatamente i reperti ossei (mandibole e trofeo, quest'ultimo solo nel caso dei maschi di classe superiore allo zero), che saranno presentati all'A.T.C. al termine della Stagione Venatoria.

Inoltre, ad ogni cacciatore specificamente autorizzato al prelievo saranno assegnate fascette inamovibili numerate da applicare alla spoglia dell'animale eventualmente abbattuto prima di effettuare il trasporto.

m) Allestimento e manutenzione di altane per censimento, controllo e prelievo selettivo

Ad oggi non si reputa opportuno destinare risorse per le strutture in oggetto.

n) Recupero dei capi feriti

Il Servizio di Recupero Ungulati Feriti (RUF) sarà il medesimo previsto nel Piano annuale di gestione del Cinghiale, che avrà nei propri ruoli anche l'assistenza nell'ambito degli eventuali interventi che si rendessero necessari nell'ambito del prelievo dei Cervidi.

BIBLIOGRAFIA

- Apollonio M., 2004. Gli ungulati in Italia: status, gestione e ricerca scientifica. *Hystrix, Italian Journal of Mammalogy* 15: 21-34
- Boitani L., Lovari S., Vigna Taglianti A., 2003. Fauna d'Italia. *Mammalia* III (Carnivora – Artiodactyla). *Calderini Ed.*, Bologna.
- Carnevali L., Pedrotti L., Riga F., Toso S., 2009. Banca Dati Ungulati: Status, distribuzione, consistenza, gestione e prelievo venatorio delle popolazioni di Ungulati in Italia. Rapporto 2001-2005. *Biol. Cons. Fauna*, 117:1-168.
- Fasola M. (red.), 1989. Atti II seminario Italiano Censimenti Faunistici dei Vertebrati. *Suppl. Ric. Biol. Selvaggina*, XVI: 1-820.
- Focardi S., B. M. Poli (Eds.), 1996. Resources utilization in Fallow Deer. *Suppl. Ric. Biol. Selvaggina*, XXV: 1-244.
- Marsan A., Spanò S., 1999. Il Capriolo e il Daino in Liguria. Microart's S.p.A., Recco (GE), 93 pp.
- Meriggi A., 1989. Analisi critica di alcuni metodi di censimento della fauna selvatica (Aves, Mammalia). Aspetti teorici e applicativi. *Ric. Biol. Selvaggina*, 83: 1-59.
- Meriggi A., F. Sotti, P. Lamberti, N. Gilio, 2008. A review of the methods for monitoring roe deer European populations with particular reference to Italy. *Hystrix, Italian Journal of Mammalogy* 19 (2): 103-120.
- Mustoni A., L. Pedrotti, E. Zanon, G. Tosi, 2002. Ungulati delle Alpi. Nitida Immagine.
- Pedrotti L., Dupré E., Preatoni D., Toso S., 2001. Banca Dati Ungulati: status, distribuzione, consistenza, gestione, prelievo venatorio e potenzialità delle popolazioni di Ungulati in Italia. *Biol. Cons. Fauna*, 109: 1-132.

Perco F., 1987. Ungulati. Carlo Lorenzini, Udine.

Perco F., 1991. I censimenti. Un impegno per gestire la fauna. *Quaderno tecnico* n. 1. Comitato Provinciale della Caccia - Osservatorio Faunistico Ed., Pordenone.

Petretti F., 2003. Gestione della fauna. Il management delle popolazioni animali negli ambienti naturali, agricoli e urbanizzati. *Edagricole* Bologna.

Ponti F., 2002. Il patrimonio Capriolo. Carlo Lorenzini Editore.

Simonetta A.M., Dessì-Fulgheri F. (a cura di), 1998. Principi e tecniche di gestione faunistico - venatoria. *Greentime ed*, Bologna.

Spagnesi M., Toso S., 1991. I Cervidi: biologia e gestione. Istituto Nazionale di Biologia della Selvaggina, *Documenti Tecnici*, 8.

Tarello W., 1991. Il Cervo e il Capriolo – Storia Naturale, comportamento, ecologia, miti e leggende, patologia e gestione. Regione Autonoma Valle d'Aosta, Museo Regionale di Scienze Naturali Saint-Pierre (Aosta). *Musumeci Editore*, Quart (Valle d'Aosta).

ALLEGATI

- ALLEGATO I: Schede
- ALLEGATO II: Cartografia
- ALLEGATO IV: Elenchi cacciatori di selezione ammissibili al prelievo di Cervidi per la Stagione Venatoria 2023/2024

Piano annuale di Gestione dei Cervidi A.T.C. PS1

Stagione Venatoria 2023/2024

Reg. Reg. 3/12 e ss. mm. ii.

ALLEGATO I – SCHEDE

- Scheda rilevamento dati censimento
- Scheda riepilogativa dati censimento
- Scheda uscita/rientro caccia in selezione
- Scheda di abbattimento caccia in selezione



A.T.C.
PS1
Ambito Territoriale di Caccia



SCHEDA CENSIMENTO CERVIDI

DG-Cervidi n. _____ Area di censimento n. _____ Data: _____ Ora inizio _____ Ora fine _____

Cognome e Nome Rilevatore _____

N. osservazione	SPECIE	ADULTI			SUBADULTI			FUSONI (solo Daino)	PICCOLI	NOTE	ORA
		M	F	IND.	M	F	IND.				

TOT. Caprioli osservati	n.
TOT. Daini osservati	n.
TOT. Cinghiali osservati	n.

Note

Firma del rilevatore _____



A.T.C.
PS1
Ambito Territoriale di Caccia



SCHEDA RIEPILOGATIVA CENSIMENTO UNGULATI

DG-Cervidi n. _____

Area di censimento Lettera: ____

Data: _____

Alba - Tramonto

Rilevatori presenti:

Nominativo	Firma	Nominativo	Firma

RIEPILOGO OSSERVAZIONI

Classe di sesso ed età	N. individui certi rilevati -CAPRIOLO-	N. individui certi rilevati -DAINO-	N. individui certi rilevati -CINGHIALE-
Piccoli			
Fusoni			
Maschio subadulto			
Maschio adulto			
Femmina subadulta			
Femmina adulta			
Adulti Ind.			
Subadulti Ind.			
<i>Totale</i>			

Note: _____

Firma del responsabile _____

PIANO ANNUALE DI GESTIONE DEI CERVIDI
-S.V. 2023/2024-
(R.R. n. 3/12 ss.mm.ii.)



n. uscita _____	A.T.C. PS 1 – CACCIA DI SELEZIONE UNGULATI	A.T.C. PS 1 – CACCIA DI SELEZIONE UNGULATI
<p>Nome: _____ Zona: _____ UG: _____</p> <p>Specie oggetto di caccia: <input type="checkbox"/> CP <input type="checkbox"/> DA <input type="checkbox"/> CI</p> <p>Colpi sparati _____ Ora _____</p> <p>Colpi a vuoto _____</p> <p>Capo ferito: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Capo abbattuto: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Sesso: _____ - Classe di età: _____ - n. contrassegno: _____</p> <p>Capo abbattuto: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>n. uscita _____ Zona _____ UG _____</p> <p>Nome: _____</p> <p>Specie oggetto di caccia: <input type="checkbox"/> CP <input type="checkbox"/> DA <input type="checkbox"/> CI</p> <p>Data _____ Ora Rientro _____</p> <p>Colpi uditi da altre zone n. _____ Ora _____</p> <p>Località _____</p> <p>Note _____</p>	<p>n. uscita _____ Zona _____ UG _____</p> <p>Nome: _____</p> <p>Specie oggetto di caccia: <input type="checkbox"/> CP <input type="checkbox"/> DA <input type="checkbox"/> CI</p> <p>Data _____ Ora Uscita _____</p> <p>Località _____</p> <p>Modello e Targa auto: _____</p> <p>Note: _____</p>
	TAGLIANDO DI RIENTRO	TAGLIANDO DI USCITA

PIANO ANNUALE DI GESTIONE DEI CERVIDI

-S.V. 2023/2024-

(R.R. n. 3/12 ss.mm.ii.)



Prelievo venatorio di Cervidi con metodi selettivi

SCHEDA DI ABBATTIMENTO E RILEVAMENTO DATI BIOMETRICI

SELECACCIATORE _____ DATA _____
(Cognome e nome)

DISTRETTO: _____ U.G. n. _____ LOCALITÀ _____

ABBATTIMENTO

CLASSE DI ETA' E SESSO DELL'ANIMALE A CUI SI E' SPARATO

CP: M. adulto M. giovane F. adulta F. sottile M. piccolo F. piccola

DA: palancone balestrone fusone F adulta F sottile M. piccolo F. piccola

TIRO SANITARIO

SPECIE SESSO E CLASSE D'ETA' _____ causa _____

FERIMENTO (O CONTROLLO TIRO)

RICHIESTA DI INTERVENTO DI CANE DA RECUPERO: SI' NO

INTERVENTO DI RECUPERO EFFETTUATO DA: _____

Firma del recuperatore _____

ESITO DEL RECUPERO:

- colpo a vuoto animale trovato ferito ma non recuperato
 animale trovato ferito e recuperato animale trovato morto

DATI BIOMETRICI

Rilevatore biometrico abilitato (**NOME**) _____

N. bracciale inamovibile _____ Peso intero kg: _____

Peso eviscerato kg: _____

Lunghezza Testa-Tronco cm: _____

Si allegano n. 2 fotografie (*vedi retro*)

Lunghezza garretto cm: _____

Mesi o Anni (*da mandibola*): _____

Stato di gravidanza (*barrare con una X e annotare*): NO SI n. feti: _____

Firma del rilevatore biometrico abilitato _____

Note:.....
.....

VERIFICA ABBATTIMENTO

Capo assegnato: CP MII CP MI CP F I/II CP0
 DA MIII DA MII DA MI DA F I/II DA0

Capo abbattuto verificato: _____

NOME e Firma del Responsabile DG (o Vice) _____

Firma del cacciatore _____

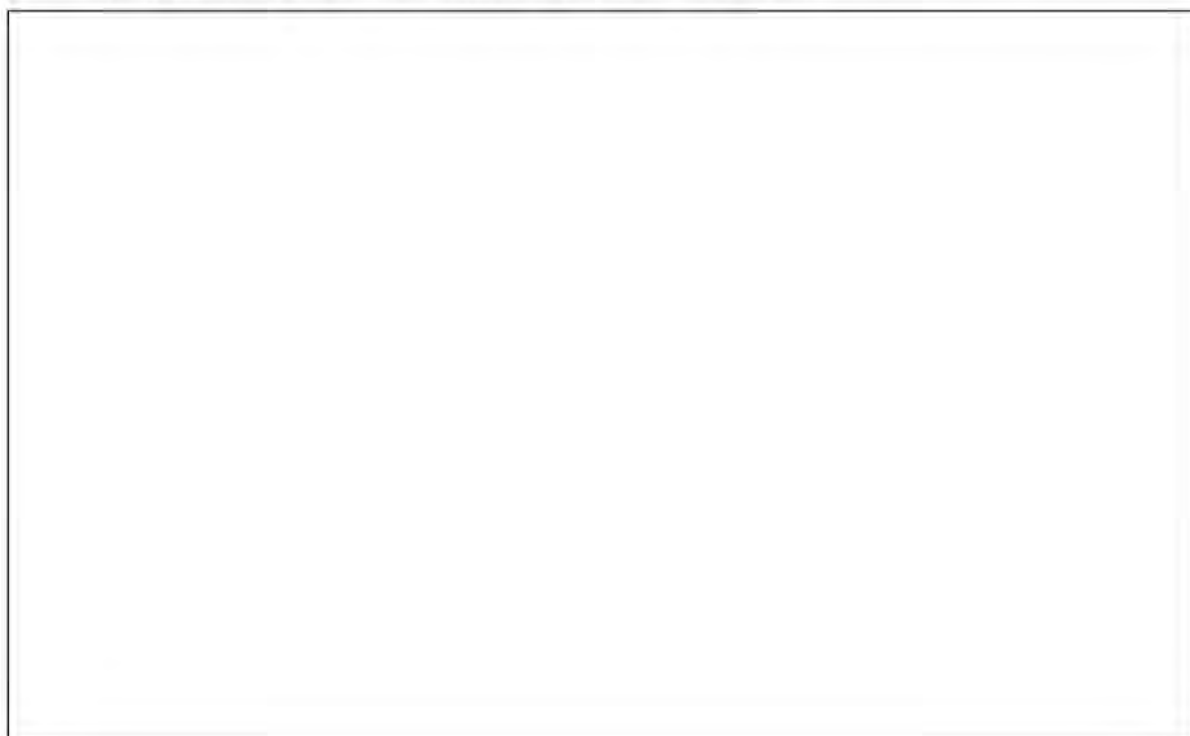
FOTOGRAFIE DELLA SPOGLIA DELL'INDIVIDUO ABBATTUTO

N. 1: SPOGLIA INTERA, SDRAIATA SUL FIANCO, CON FASCETTA INAMOVIBILE **VISIBILE**
CORRETTAMENTE APPLICATA AL TENDINE D'ACHILLE

- FOTOGRAFIA SCATTATA SUL LUOGO DI ABBATTIMENTO -



N. 2: **DETTAGLIO DELLA TESTA** (INQUADRATURA DELLA TESTA IN PRIMO PIANO – SOLO LA TESTA -) PER QUALSIASI INDIVIDUO DI OGNI SESSO ED ETA'



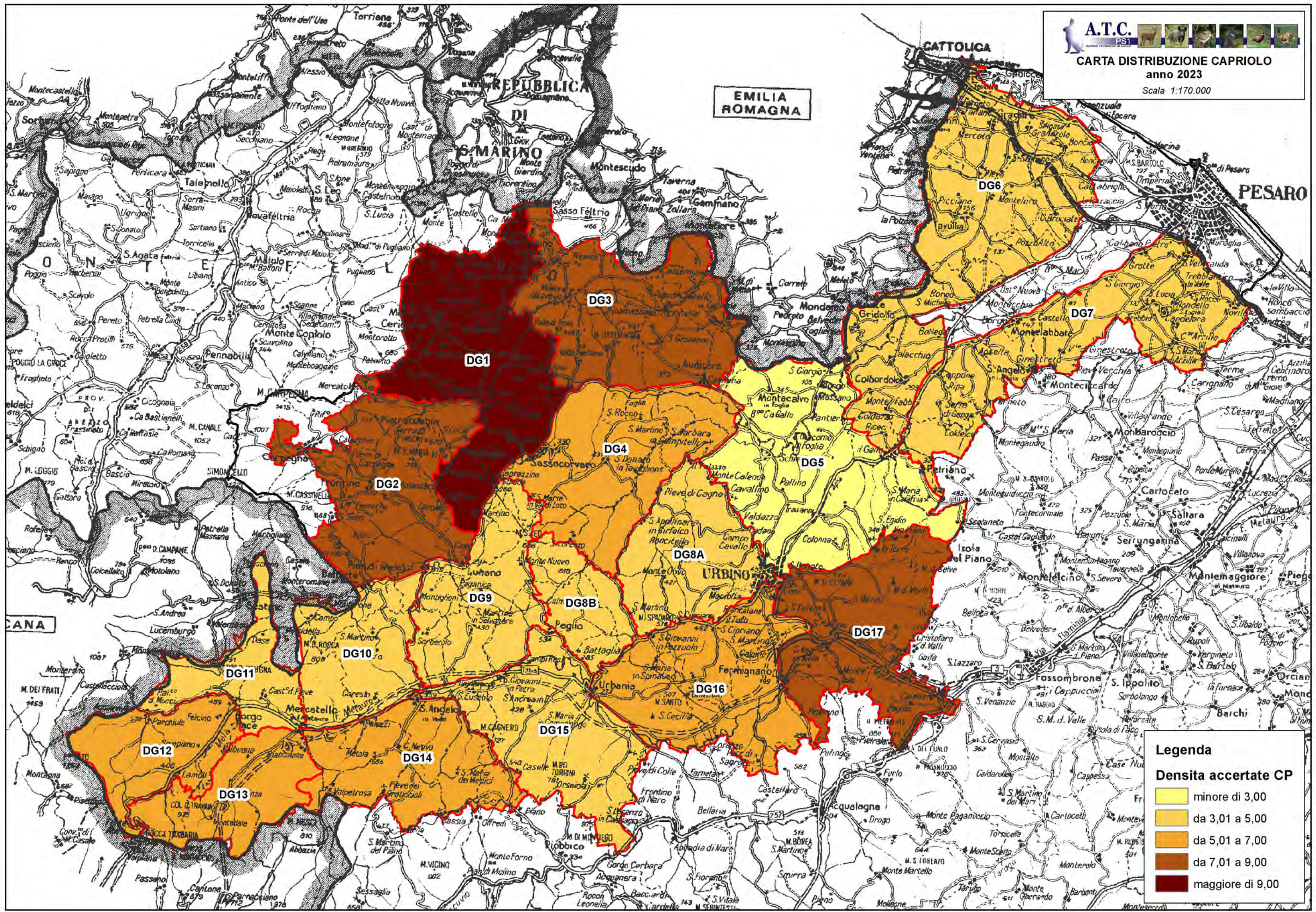
Piano annuale di Gestione dei Cervidi A.T.C. PS1

Stagione Venatoria 2023/2024

Reg. Reg. 3/12 e ss. mm. ii.

ALLEGATO II – CARTOGRAFIA

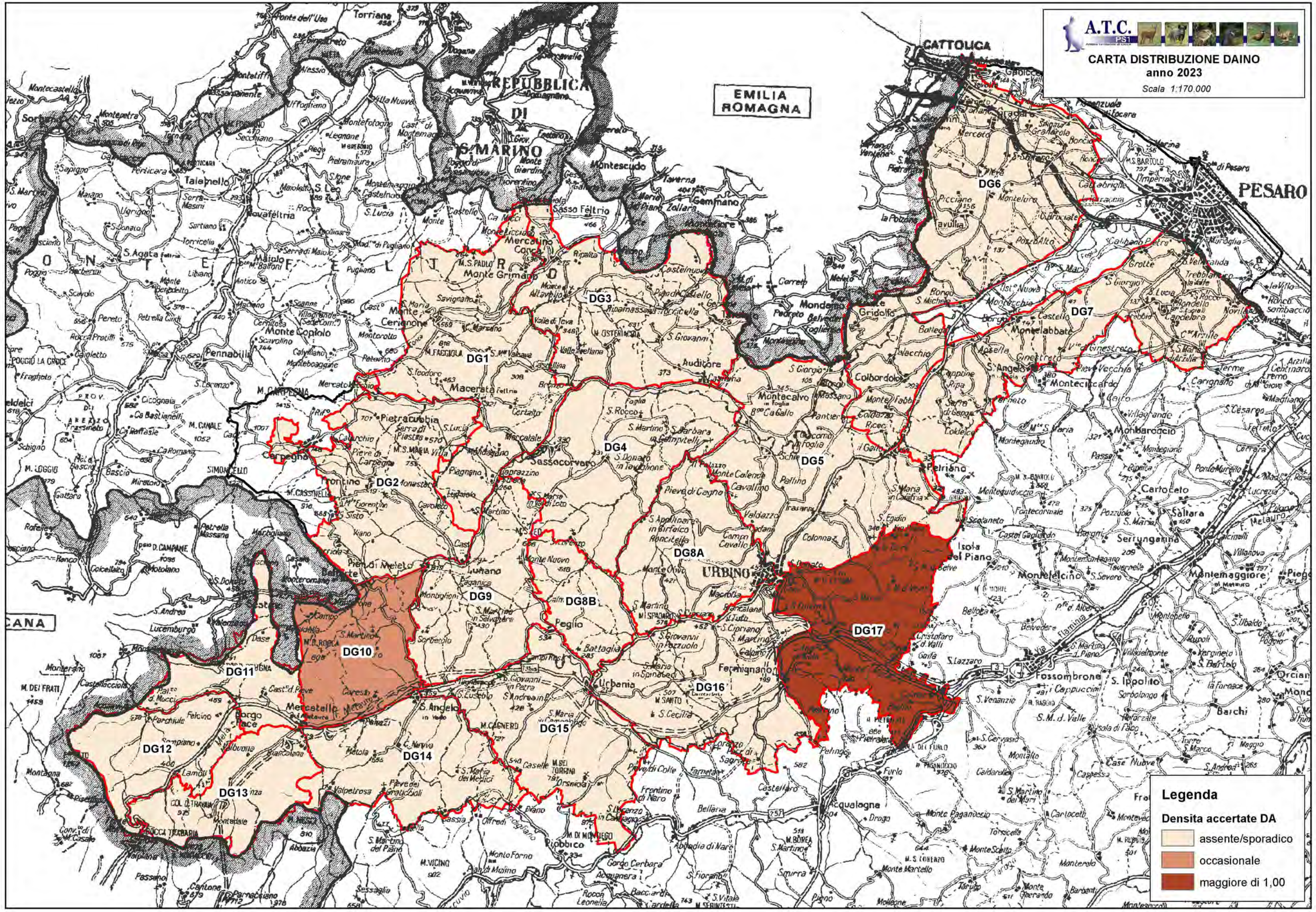
- Carta distribuzione Capriolo;
- Carta distribuzione Daino;
- Zonizzazione territorio gestione Cervidi: DG-cervidi.



Legenda

Densità accertate CP

- minore di 3,00
- da 3,01 a 5,00
- da 5,01 a 7,00
- da 7,01 a 9,00
- maggiore di 9,00



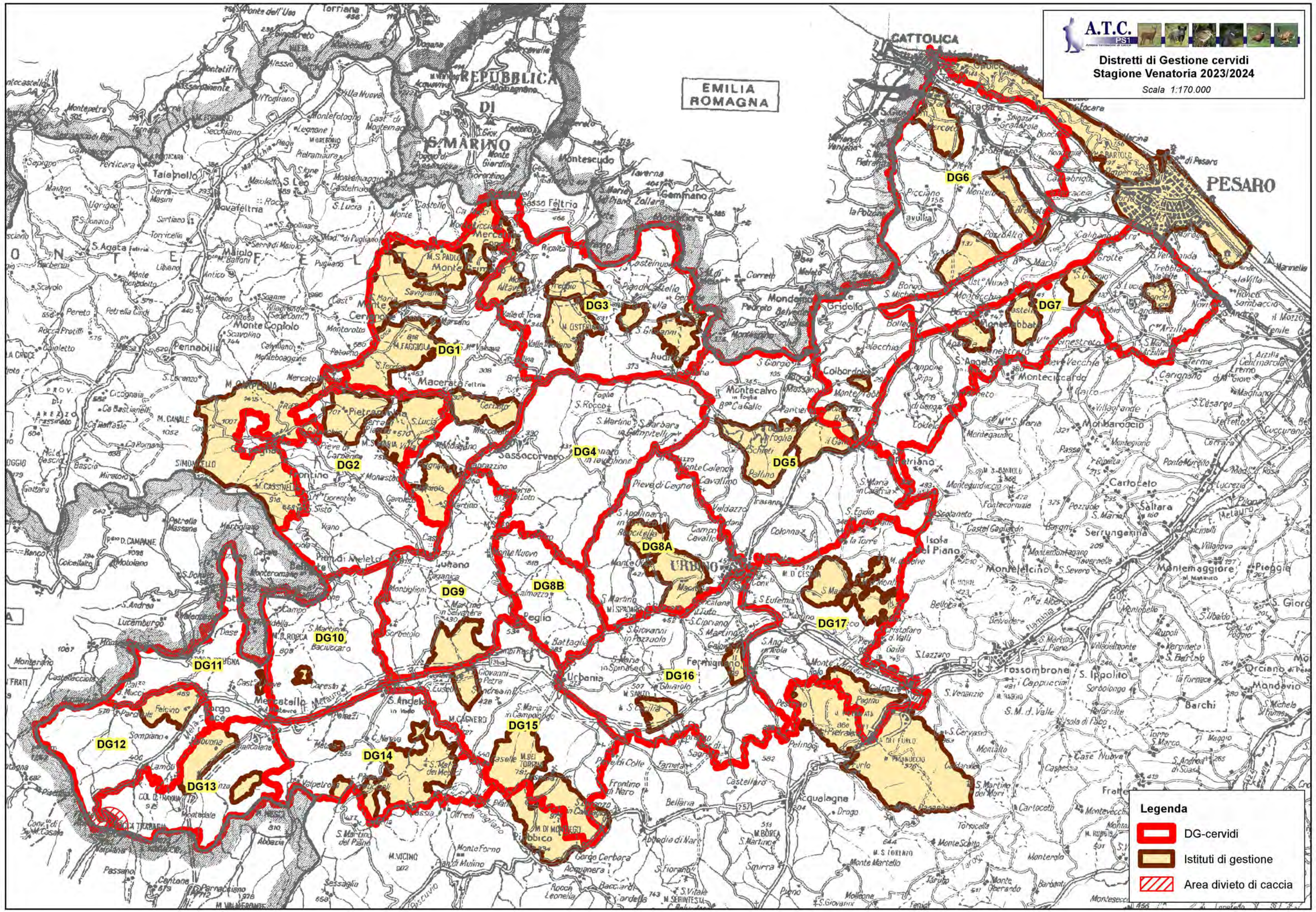
EMILIA ROMAGNA

PESARO

Legenda

Densità accertate DA

- assente/sporadico
- occasionale
- maggiore di 1,00



Legenda

- DG-cervidi
- Istituti di gestione
- Area divieto di caccia

Piano annuale di Gestione dei Cervidi A.T.C. PS1

Stagione Venatoria 2023/2024

Reg. Reg. 3/12 e ss. mm. ii.

**ALLEGATO III – ELENCHI CACCIATORI DI SELEZIONE
AMMISSIBILI AL PRELIEVO DI CERVIDI
PER LA STAGIONE VENATORIA 2023/2024**

Omissis